

NELLA ZONA GIORNO pochi elementi essenziali risaltano sullo sfondo delle pareti bianche e del parquet in rovere naturale: lo spazio di dimensioni contenute appare così più grande. Nell'area conversazione, accanto al divano rivestito in tessuto grigio, una seduta di design anni '50.

- Divano: Mdf Italia
- Poltroncina basculante: RAR di Vitra, design Charles & Ray Eames
- Quadro: Roberta Di Girolamo
- Climatizzatore: Art Cool Mirror di LG



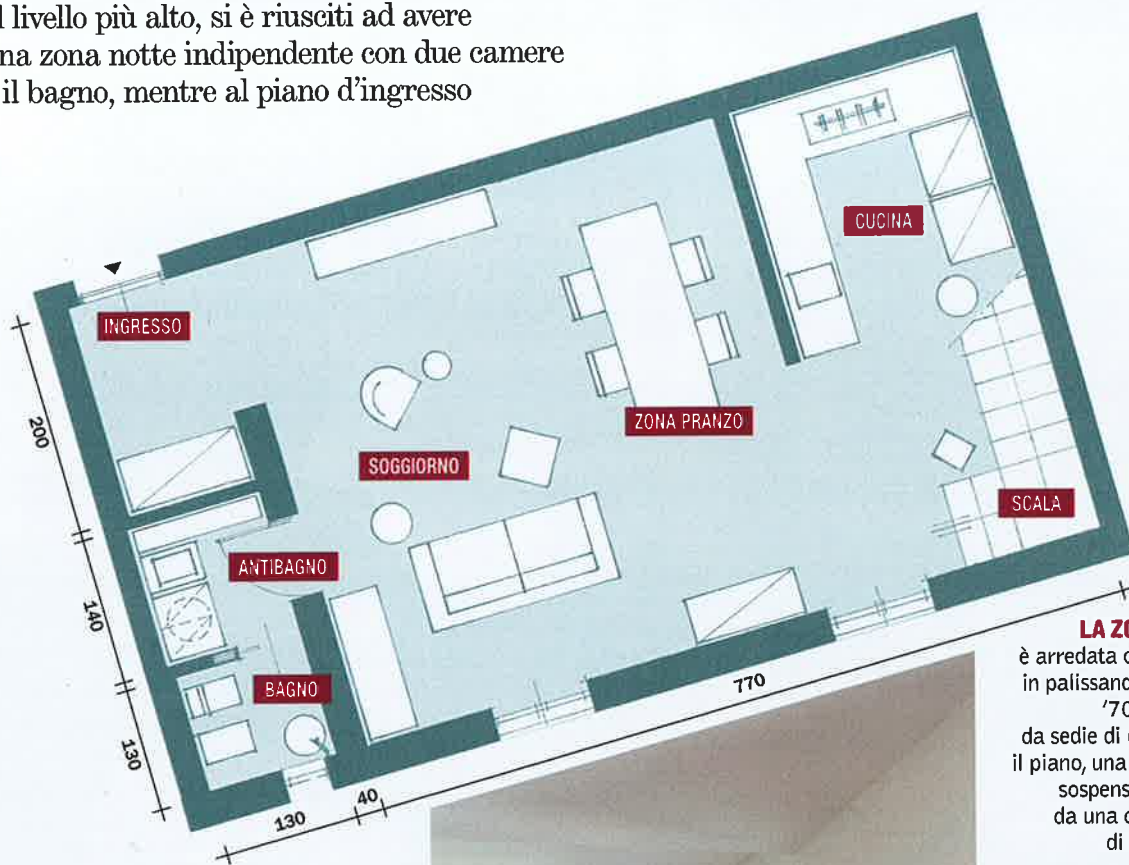
10 buone idee da copiare

Contemporanea e minimal, la casa si arricchisce di *spunti d'arredo e decorativi*. E guadagna metri quadrati preziosi grazie a soluzioni intelligenti e salvaspazio, come la cucina sotto la scala.

SFRUTTARE GLI SPAZI

1' appartamento, che si trova all'ultimo piano di un edificio anni '30 nel centro di Milano, è stato ampliato annettendo gli spazi in precedenza non abitabili della mansarda. A tutti gli effetti un piano in più, e infatti la superficie è quasi raddoppiata: 46+41 mq. Inoltre, al livello più alto, si è riusciti ad avere una zona notte indipendente con due camere e il bagno, mentre al piano d'ingresso

la parte giorno si apre e diventa un confortevole ambiente unico. Gli interni, rivisitati quindi da una ristrutturazione radicale, acquistano luminosità e leggerezza: pochi i pezzi d'arredo che puntano sul design senza rinunciare alla praticità delle soluzioni.



LA ZONA PRANZO

è arredata con un tavolo in palissandro degli anni '70, completato da sedie di design; sopra il piano, una scenografica sospensione formata da una composizione di fogli in carta giapponese.

■ Lampada: Zettel'Z 5 di Ingo Maurer (740 euro) ■ Sedie: Lubekka di Cassina, design A. Branzi

SONO DA COPIARE!

UNA LANTERNA PER I LIBRI

Un complemento d'arredo di gusto etnico svela una nuova, inaspettata funzione: da diffusore di luce diventa un originale contenitore per i libri tascabili da tenere a portata di mano, impilati uno sopra l'altro in ordine di grandezza.

I quattro lati vetrati della lanterna la trasformano quindi in un espositore appoggiato ai piedi della scala.



LA PIANTA NEL CAPPELLO

Appoggiato sul top della vetrinetta, un anonimo vaso in plastica cambia aspetto "rivestito" da un cappello messicano in paglia, dal quale spuntano con un gradevole effetto i lunghi steli delle orchidee. Dentro il cappello è necessario però prevedere un sottovaso in plastica per trattenere l'acqua delle innaffiature.



Un cache-pot
in versione
naturalistica:
mini e legno,
on ramoscelli
intrecciati.



È disponibile in diverse forme
e misure il portavaso della collezione
Flock di D&M. Da L 22 x
H 8 cm costa 10,50 euro.

Cartone sì,
ma super
resistente:
lo sgabello è
anche leggero
e facilissimo
da montare.



Ha base in cartone ondulato
lo sgabello Funghetto di Corvasce
che misura L 39 x P 39 x H 42
cm e, Iva esclusa, costa 88 euro.

❖ SEDILE-TAVOLINO IN CARTONE

Leggerissimo, resistente
e soprattutto molto eco, perché
realizzato in un **materiale
riciclato e riciclabile**: ecco
un complemento in cartone
ondulato, jolly multifunzione
nella zona conversazione.
Tavolino o seduta, si apre
come un ventaglio e fissato con
un velero, diventa un piano
d'appoggio tondo; quando è
chiuso occupa pochissimo spazio.

SFRUTTARE GLI SPAZI

L'angolo cottura, aperto sul resto dell'ambiente, occupa comunque una zona molto ben individuata, ribassata dalla soletta del piano superiore; la composizione su misura sfrutta anche il volume del sottoscala. I cavi a vista e le finiture inox danno un'impronta industriale a quest'area della casa.

Ci piace **SALVASPAZIO**

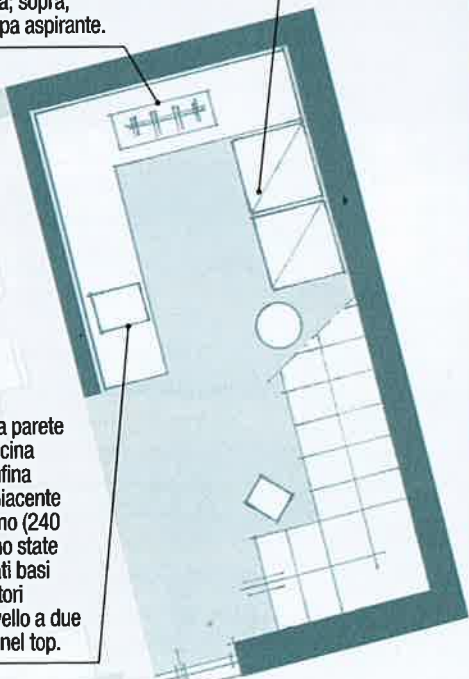
IN 6 MQ, LA CUCINA NEL SOTTOSCALA

In una **metratura molto contenuta** è stato possibile realizzare una cucina attrezzata e completa sfruttando tre lati con una **composizione a ferro di cavallo** che lascia spazio al centro per muoversi agevolmente: 6,24 mq in tutto la superficie dell'ambiente. Le colonne frigo e forno sono state inserite nella zona più alta del sottoscala che viene quindi sfruttata pienamente fino a un'altezza di 200 cm circa. Nei tre settori che compongono la cucina (260 + 240 + 180 cm) basi e pensili si alternano, a seconda dello spazio disponibile, con moduli verticali.

Sul lato più lungo della composizione (260 cm) è stato incassato al centro un piano cottura a gas con fuochi in linea; sopra, la cappa aspirante.

Nel volume del sottoscala, in 180 cm trovano posto due moduli da 60 cm, più il frigorifero a doppia porta che ha la stessa larghezza.

Lungo la parete della cucina che confina con l'adiacente soggiorno (240 cm) sono state sistemati basi contenitori e un lavello a due vasche nel top.



IN CUCINA la composizione è in laccato bianco lucido, top ed elettrodomestici in acciaio inox antimpronta. Le superfici delle pareti sono protette da acqua e umidità con un rivestimento in resina, dello stesso di quello usato per la scala.

- Programma cucina: Varenna by Poliform
- Frigorifero: Whirlpool
- Rivestimenti in resina: Gobetto
- Illuminazione: Ya Ya Ho di Ingo Maurer

SONO DA COPIARE!

❁ UN SISTEMA DI LUCI A VISTA

Per illuminare la zona giorno e la cucina, al posto dei singoli punti luce c'è una "scultura luminosa" formata da faretti e piccole sfere installati lungo un sistema di cavi dove la corrente è a bassa tensione grazie a un trasformatore. L'effetto è quello di un impianto elettrico a vista, molto hi-tech, ottenuto però con un programma illuminotecnico di design.

❁ IL VASO PORTARIFIUTI

Nella zona più bassa del sottoscala trova posto un'anfora in ceramica smaltata di rosso: un pezzo di pregio di artigianato leccese che valorizza una funzione di solito considerata "da nascondere": all'interno della cavità è infatti inserito il contenitore dei rifiuti.

L'ARCHITETTO

GRADINI IN MURATURA

Per collegare tra loro i due piani è stata realizzata una scala ad angolo in cemento armato, con parapetto in vetro temperato.

● La struttura è formata da un basamento in muratura sul quale si innesta una rampa lineare con gradini a sbalzo nella parete perimetrale. Sotto, il volume del sottoscala rimane così libero e si può sfruttare per alloggiare, come in una nicchia, i mobili.

● Questa disposizione a 90° delle due parti della scala, con un pianerottolo intermedio a circa 50 cm di altezza,

risponde a una necessità pratica: permette di sviluppare tutte le alzate dei gradini nell'altezza a disposizione e raggiungere il primo piano senza aumentare la pendenza della rampa. Una scala di questo tipo, oltre ai vantaggi pratici, ha anche un forte impatto estetico che la rende protagonista dell'ambiente.

Come viene realizzata

La struttura portante è costituita da basamenti

in ferro predisposti alla base e all'arrivo della scala e collegati da travi laterali fissate lungo la pendenza; sono in ferro anche la base di pedate e alzate dei gradini.

● Sopra l'armatura in ferro viene effettuata la gettata di cemento. Una volta asciutte, le superfici della scala sono state protette da un rivestimento in resina trasparente che aumenta la resistenza del materiale nel tempo.



SFRUTTARE GLI SPAZI

Nella zona notte, che si trova al livello sottotetto, i soffitti sono più bassi in corrispondenza dello spiovente: per illuminare gli ambienti sono state realizzate *finestre a nastro* che corrono lungo il perimetro delle stanze.



SONO DA COPIARE!

✿ PORTA-SPECCHIO

Era la porta vetrata di un'antica tabaccheria del Salento, ora - rinnovata da una nuova finitura bianco lucido - incornicia una specchiera verticale. L'originario vetro del battente è stato infatti sostituito da uno specchio, conservando però il preesistente "scuro" che si può chiudere quando occorre.

✿ "CLIP" ALLE FINESTRE

Un sistema pratico per chiudere e aprire le tende: i piccoli teli in lino bianco e nero vengono fissati allo stipite del serramento con mollette in acciaio tipo quelle da bucato, ma così piccole da risultare quasi del tutto invisibili. L'effetto è quello di *fazzoletti stesi*.

✿ TV ORIENTABILE

Sul comodino sarebbe stato troppo vicino, sulla parete di fronte troppo lontano: agganciato invece alla parete con un braccio orientabile lo schermo piatto della tv è invece alla giusta distanza. E il meccanismo ne consente una *rotazione fino a 180°* per una perfetta visione da qualunque posizione.

Al piano superiore - circa 41 mq - all'arrivo della scala il *corridoio lungo e stretto* distribuisce gli ambienti e *indirizza* il percorso.

Si incontra prima una camera singola, poi il bagno, quindi la stanza matrimoniale, alla quale è annessa la cabina armadio.



Massima flessibilità: fissata al braccio orientabile, la tv si sposta a destra e sinistra, ma anche in verticale.

Il supporto universale orientabile per schermi tv fino a 63" Ghost Design 2000 Rotation di Meliconi costa 359,99 euro.





L'INGRESSO DELLA CAMERA matrimoniale si trova in fondo al corridoio che distribuisce anche gli altri ambienti del piano superiore. La stanza, di piccole dimensioni, riceve luce naturale da due lati: oltre che dalla finestra a nastro, anche da un balconcino ritagliato nel sottotetto. È arredata con un letto tessile che ha il contenitore sotto la rete; i comodini sono uno diverso dall'altro.

- Letto: Poliform
- Comodino bianco: Mdf Italia
- Lampada da tavolo: Ingo Maurer



L'ARREDATORE CABINA ARMADIO COMPLETA IN POCO PIÙ DI 3 MQ

Su uno dei lati corti della camera matrimoniale, la realizzazione di una spalla in muratura ha permesso di ampliare una rientranza della pianta già esistente così da ottenere lunghezza e profondità sufficienti (circa L 300 x P 110 cm) per ricavare un guardaroba-spogliatoio attrezzato, aperto sulla stanza.

- Dal punto di vista normativo, la superficie della cabina armadio (in questo caso 3,30 mq), se accessibile dalla camera, viene sommata a quella

di quest'ultima permettendo di raggiungere la metratura minima prevista dai regolamenti edilizi e d'igiene (la stanza matrimoniale deve essere in genere di almeno 14 mq).

L'organizzazione interna

La cabina armadio, priva di elementi divisori o di chiusura, fa tutt'uno con la camera da letto, ne amplia la profondità e modifica le prospettive. Per l'attrezzatura interna si è pensato a mobili che arredano senza appesantire,

volutamente non a tutta altezza per non risultare troppo incumbenti. Inoltre lo spazio tra il top dei mobili e il soffitto può essere sfruttato per riporre scatole e oggetti voluminosi.

- I moduli su disegno, in finitura grigio opaco, sono distribuiti su tre lati: si alternano stender appendiabiti, vani aperti e chiusi, cassettiere e scarpriere.
- La profondità della cabina armadio ha consentito di inserire elementi profondi 60 cm, lasciando spazio al centro da utilizzare come spogliatoio.

SFRUTTARE GLI SPAZI



IL BAGNO è un ambiente chiaro e luminoso grazie alla scelta mirata di finiture e rivestimenti. A terra e a parete sono state posate piastrelle in gres beige; in rovere chiaro il mobile realizzato su misura su cui poggia il lavabo di forma quadrata. E non manca il tocco etnico della lanterna con candele.

■ Vasca da bagno: Duravit ■ Lavabo: Ceramica Flaminia
■ Piastrelle: Cemento Manhattan di Porcelanosa

Nel bagno al piano superiore, nonostante le dimensioni ridotte, è stato possibile sfruttare tre lati, utilizzando quello corto opposto all'ingresso per inserire *la vasca nel sottofinestra*.

È DA COPIARE!

❖ SPECCHIO CON FREGIO

Quello sopra il lavabo, privo di cornice, è stato completato aggiungendo, sul bordo superiore, un elemento decorativo lavorato artigianalmente. Si tratta di un fregio tutto realizzato in legno di noce massello che è stato realizzato da un ebanista toscano e adattato al contesto. Il retro è stato fissato alla parete con una colla speciale.

❖ BAULE COME MOBILE

Per alleggerire visivamente l'ambiente di piccole dimensioni, sotto il piano sospeso del lavabo non sono stati inseriti a terra mobili o cassettiere. Solo un tradizionale baule in vimini, acquistato durante un viaggio in Marocco.

L'ESPERTO NUOVI SERRAMENTI E SOTTOFINESTRA RECUPERATI

In fase di ristrutturazione tutti gli infissi al piano inferiore, finestre e portefinestre, sono stati sostituiti da modelli a tenuta con vetrocamera basso-emissiva che, riducendo le dispersioni, garantiscono un migliore isolamento termico degli ambienti, sia in estate sia d'inverno. Sono in alluminio che, verniciato grigio antracite, assume un aspetto simile a quello del ferro grezzo.

- Diverso il discorso per il livello

mansardato dove, prima dell'intervento, le finestre erano assenti: esistevano solo aperture di piccole dimensioni, insufficienti per garantire i corretti rapporti aeroilluminanti degli ambienti.

- Si è scelto di installare finestre a nastro nelle camere da letto e un infisso più piccolo, ma sempre a sviluppo orizzontale anche nel bagno, posizionandoli sulla parete alla massima altezza consentita, sotto la falda del tetto.

- Considerato che nella mansarda le pareti sono più basse rispetto a quelle del piano inferiore, questa soluzione permette di ottenere due risultati: enfatizzare al massimo la luminosità naturale e sfruttare al meglio l'altezza del sottofinestra. In bagno, per esempio la finestra a circa 100 cm da terra consente di utilizzare la zona inferiore per inserire la vasca completa di rubinetteria a parete.

Progetto: arch. Avi Maron
Studio Il Prisma, Milano
www.ilprisma.com
Tel. 02/89096133
Foto: Cristina Fiorentini

INDIRIZZI

Cassina, www.cassina.com, Tel. 0362/3721
Ceramica Flaminia
www.ceramicafiaminia.it, Tel. 0761/542030
Corvasce, www.corvasce.it
D&M, www.dmdepot.be
Duravit, www.duravit.it, Tel. 0544/501698
Gobbetto, www.gobbetto.com, Tel. 02/8322269

Ingo Maurer
www.ingo-maurer.com, Tel. 0331/930499
LG Electronics, www.lge.it, Tel. 199/600044
Mdf Italia, www.mditalia.it, Tel. 02/81804100
Meliconi, www.meliconi.com, Tel. 051/6008211
Poliform, www.poliform.it/, Tel. 031/6951
Porcelanosa, www.porcelanosa.com/it

Roberta Di Girolamo
www.robertadijirolamo.com
Varenna by Poliform
www.poliform.it/varenna/cucine, Tel. 031/6951
Vitra, www.vitra.com,
distr. Molteni&C., Tel. 800/505191
Whirlpool, www.whirlpool.it, Tel. 848/580480